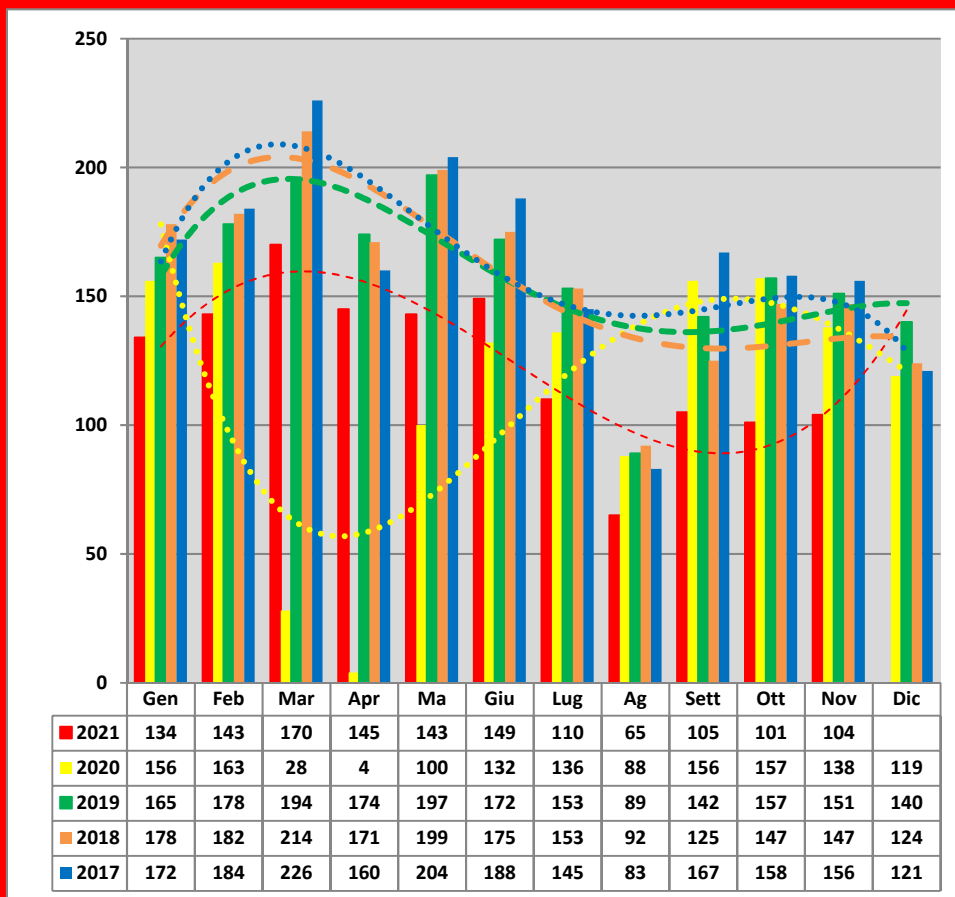


**Mercato Italiano dell'auto – novembre 2021**

**Sempre pesante la situazione del mercato italiano dell'auto: -24,6% a novembre. Nei primi 11 mesi dell'anno sono state immatricolate 1.371.166 unità, l'8,6% in più dell'anno scorso, ma il 22,8% in meno rispetto ai volumi dei primi 11 mesi del 2019.**

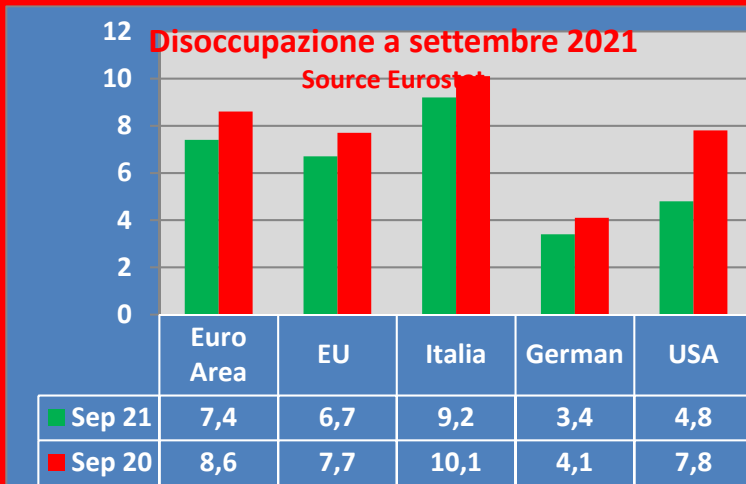
Monthly registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



Secondo l'Anfia "oltre al prolungarsi della crisi dei semiconduttori, desta molta preoccupazione la totale assenza, nell'attuale testo della Legge di Bilancio 2022, di misure per affrontare la transizione ecologica ed energetica del settore, non essendo stati stanziati fondi né a sostegno della domanda né a sostegno dell'offerta. E' indispensabile prevedere un piano strutturale almeno su tre anni e con una dotazione adeguata per evitare che l'Italia, in questa delicata fase in cui le politiche di mercato sono fondamentali, sia l'unico Paese europeo a non intradare e

supportare i consumatori nell'acquisto di auto a zero e a bassissime emissioni.

**"Secondo Unrae.** "Non si può accompagnare in modo efficace e sostenibile la transizione verso la decarbonizzazione se non si interviene sostenendo la domanda con un piano strutturale e pluriennale anche per il ricambio del parco circolante", afferma Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE. "Per una maggiore diffusione delle nuove tecnologie sono necessari incentivi anche a fronte di rottamazione, altrimenti vanificheremo gli effettivi benefici ambientali".



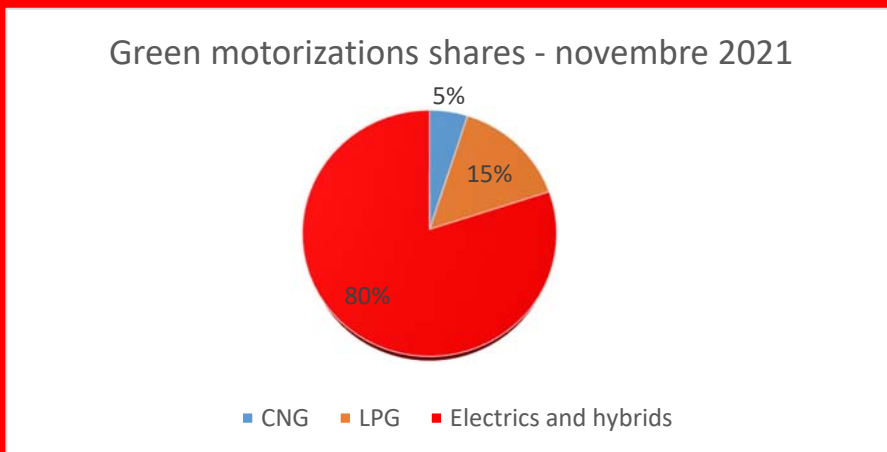
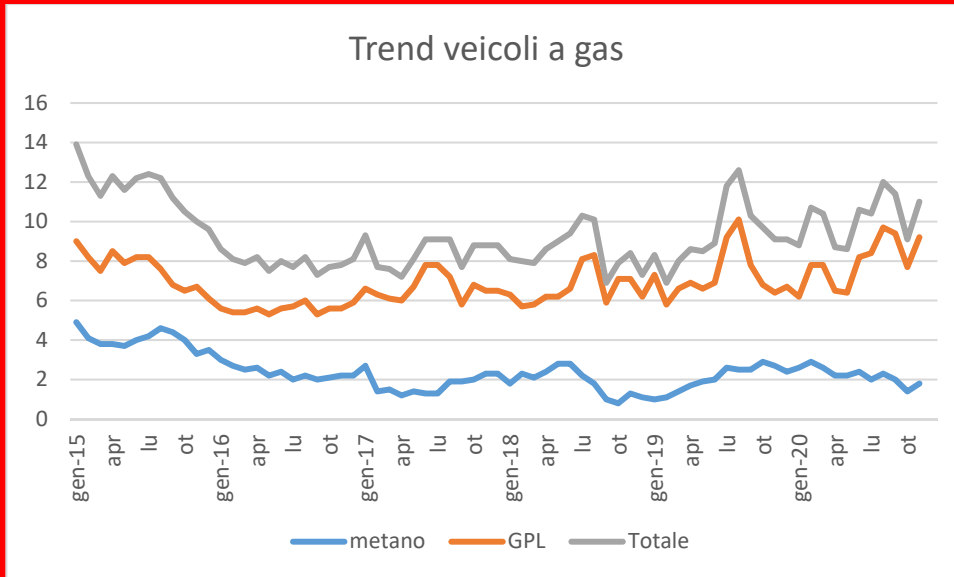
La disoccupazione è scesa al 9,2% in settembre rispetto al 9,3% di agosto era stata del 10,1 % in settembre 2020. La disoccupazione giovanile è salita al 29,8% rispetto al 28% di agosto; era del 29,8% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, nei nove mesi dell'anno la produzione domestica di

autovetture, pur in discesa negli ultimi tre mesi, è salita del 16,3% rispetto allo scorso anno.



La quota di veicoli a gas è salita all'11% dal 9,1% di ottobre e al 9,1% di novembre 2019. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a novembre de 5°,1 rispetto al 56,2% di ottobre, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In novembre la quota del diesel è stata del 19%. I veicoli a benzina si sono attestati al 26,9%.



Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a mantenersi a netto favore dell'elettrico e ibrido.